Un fronte largo per il Pdum: “Restituire il mare ai cittadini, meno lidi più spiagge libere”

Un fronte civico e politico si mobilita per evitare squilibri nella pianificazione d’uso e sviluppo del litorale siracusano. Il Comitato “Siracusa Rialzati”, l’associazione Love Arenella, il movimento Civico 4, il partito Controcorrente di Ismaele La Vardera e il Comitato Solarium Sbarcadero hanno presentato oggi al Comune di Siracusa un articolato documento di osservazioni e proposte emendative al Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM).

Nel plico, depositato agli uffici municipali, i firmatari denunciano uno “storico squilibrio” nella gestione delle concessioni balneari, che – sostengono – favorirebbe l’occupazione privata a discapito della fruizione pubblica. Da qui la richiesta di “un’inversione di rotta netta”, per garantire il diritto al mare e il libero accesso ai cittadini.

Tra le proposte avanzate, c’è ovviamente il riequilibrio delle concessioni. Quindi una riduzione delle superfici destinate ai privati: massimo 25% dell’arenile all’Arenella e 50% a Riva Porto Lachio, riservando il resto alla libera fruizione e all’accessibilità per i disabili. Richiesta anche bonifica e demolizione di strutture abusive e pericolanti, in particolare sulla Riviera Dionisio il Grande e all’ex Lido Arenella. E ancora, il ripristino degli accessi negati in aree oggi chiuse o recintate, come la spiaggia in via Riviera Dionisio il Grande 60 e l’accesso strategico via Sant’Agostino-Pillirina. Poi nuovi spazi pubblici, con la creazione di un solarium comunale al Forte San Giovannello e una nuova piattaforma pubblica in via Mar dei Coralli (“Pane e Biscotti”).

I promotori chiedono al Consiglio comunale di accogliere le

osservazioni depositate, “per trasformare il PUDM in uno strumento di equità, tutela ambientale e riqualificazione costiera”. Così com’è, affermano, “rischia di legittimare lo status quo dei privilegi e di ignorare la profonda insoddisfazione dei cittadini. Il mare è un bene comune e deve tornare ad essere accessibile a tutti”.
Il termine per la presentazione di osservazioni da parte di cittadini e associazioni scade domani. Chi volesse contribuire, spiegano i promotori, può ancora contattare i comitati per assistenza nella compilazione.

Un tetto per chi non ha casa, via al progetto ‘Stazione di Posta 48’: sei posti letto in viale Ermocrate

Sarà pienamente operativo dalla prossima settimana il progetto “Stazione di Posta 48”, promosso dal Distretto socio-sanitario D48, di cui il Comune di Siracusa è ente capofila, e finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 5, Componente 2). Il servizio è pensato per dare una risposta immediata alle esigenze dei senzatetto e delle persone senza fissa dimora, a cui sarà garantito un luogo fisico in cui “trovare accoglienza, calore umano e supporto burocratico”.
La struttura si trova il viale Ermocrate 70 e dispone di sei posti letto. Offrirà accoglienza temporanea, servizio docce, lavanderia e pasti caldi per chi vive situazioni di grave marginalità. Uno spazio che garantisce assistenza e sollievo immediato, ma anche un primo passo verso percorsi di

reinserimento sociale.
Accanto all'accoglienza, è già attivo da alcune settimane lo sportello sociale e di segretariato che fornisce orientamento ai servizi territoriali, supporto psicologico, consulenza legale e amministrativa, accompagnamento per la richiesta di residenza e orientamento al lavoro.
In pochi giorni di attività dello sportello sono già 35 le persone senza fissa dimora che hanno ricevuto assistenza e orientamento.
Il progetto è stato realizzato in co-progettazione con un'associazione temporanea di scopo (Ats) che vede la cooperativa Kolbe come capofila (presidente Stefano Elia) e la partecipazione delle cooperative Passwork (presidente Sebino Scaglione), Il Sorriso (presidente Michele Tedone) e Il Sicomoro (presidente Marcello Munafò).
"Con la Stazione di Posta 48 – dichiara il sindaco Francesco Italia – il Distretto socio-sanitario D48 mette in campo un servizio concreto e di prossimità per chi vive in condizioni di estrema fragilità. È un segno tangibile di attenzione verso i senzatetto e le persone senza fissa dimora, che qui troveranno un posto sicuro dove mangiare, riposare e sentirsi accolti."
"Con questo luogo – aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali Marco Zappulla – riusciamo a dare una risposta immediata, in qualsiasi momento, a chi non ha un tetto né un punto di riferimento. Siracusa si dota di uno spazio stabile dove i senzatetto possono ricevere accoglienza e ristoro e, da qui, intraprendere un percorso di reinserimento con l'aiuto dei nostri servizi sociali. Iniziative come questa, pensate per durare nel tempo e rispondere a un'emergenza sociale, rispecchiano una visione di città che vuole essere vicina a chi è rimasto indietro. Desidero inoltre ringraziare il personale dei Servizi sociali di Siracusa, insieme ai tecnici e ai progettisti che hanno lavorato con impegno e competenza alla realizzazione, rendendo possibile un intervento di grande valore per la nostra comunità."

La latomia ed i lavori a rilento per la mensa, caos alla Vittorini. “Valutare chiusura della strada”

La Quarta Commissione consiliare si è attivata sul caso dell’istituto comprensivo Vittorini di Siracusa. I lavori in corso per la costruzione della mensa scolastica sono bloccati da settimane, per via dell’emersione dei resti di una latomia di superficie. Tra aree recintate e mucchi di terra che rendono difficoltose le operazioni di ingresso ed uscita, studenti e famiglie si districano a fatica con il rischio quotidiano che possa succedere un incidente.

Il presidente della Commissione, Ivan Scimonelli (Insieme) ha voluto visionare i luoghi insieme all’assessore Enzo Pantano, al dirigente del settore scolastico, Polizia Municipale. A rappresentare la scuola, il vicepreside Marco Vero.

“Durante l’incontro è stata avanzata la proposta di chiudere temporaneamente al traffico l’ingresso di via Regia Corte esclusivamente negli orari di entrata e uscita dalla scuola, garantendo comunque il passaggio ai residenti e ai mezzi di servizio. Una misura mirata, pensata per ridurre i rischi per pedoni e studenti senza creare eccessivi disagi alla viabilità locale”, spiega Scimonelli.

L’Amministrazione comunale sta attualmente valutando la fattibilità della proposta, anche in relazione ai possibili effetti sul traffico di viale Tica.

Il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI), intanto, spiega che “dalla Soprintendenza non arriva alcuno stallo ai lavori. L’ente ha già fornito le indicazioni necessarie, condivise dal Comune, che adesso deve procedere con i prossimi passaggi per

non rischiare di perdere il finanziamento”.
Nelle settimane scorse, l’assessore Enzo Pantano aveva illustrato la soluzione concordata con la Soprintendenza che prevede “lo smontaggio e il successivo rimontaggio in altra sede delle emergenze archeologiche, così da coniugare pienamente tutela del patrimonio storico e realizzazione dellìopera a servizio dell’istituto comprensivo di via Regia Corte”. Il tempo, però, non è una variabile indifferente. L’opera, finanziata con fondi del Pnrr, andrebbe completata e rendicontata entro marzo 2026. Una sfida contro il tempo.

Maledizione punteruolo rosso, le palme pubbliche muoiono. “Pronti a stanziare risorse”

La grandi palme presenti nelle aree pubbliche di Siracusa – via Immordini, viale Santa Panagia, piazzetta Tica – mostrano purtroppo i segni della presenza dell’infestazione da punteruolo rosso. Il caso era stato sollevato dal Pd nei mesi scorsi in Consiglio comunale. Ieri un nuovo allarme con Carlo Gradenigo (L&C) che ha denunciato una sorta di inerzia da parte dell’amministrazione comunale, con ultimi interventi datati novembre 2024.
“Nonostante l’abrogazione, da parte della Regione siciliana, della disciplina relativa alla lotta obbligatoria al punteruolo rossi, l’amministrazione mantiene l’attenzione alta sul fenomeno”, replica oggi il settore Verde Pubblico di Palazzo Vermexio. “Nell’ambito dell’offerta tecnica presentata dall’aggiudicatario, tra le migliorie proposte è stato inserito l’utilizzo della tecnica dell’endoterapia, già effettuata sulle palme collocate lungo viale Santa Panagia”,

spiegano gli uffici. Un riferimento “datato”, però, incalza Gradenigo ricordando che dallo scorso anno non risultano interventi.
In ogni caso, dall’amministrazione comunale assicurano che “sono stati programmati interventi straordinari sulle palme storiche. Qualora fosse ritenuto opportuno stanziare somme straordinarie per il contrasto a tale fenomeno, l’amministrazione si rende disponibile”.
La visione dello stato delle palme, preziose non solo dal punto di vista ambientale ma anche sotto quello economico, consigliere di avviare sopralluoghi puntuali per la predisposizione della posa di reti di contenimento onde evitare che l’infestazione in corso possa procedere.

Ponte dei Morti, torna il bus navetta da e per il cimitero: collegamenti ogni mezz’ora

Anche quest’anno, il settore Mobilità e trasporti del Comune di Siracusa ha disposto l’attivazione di una linea urbana per garantire il collegamento con il cimitero cittadino nei giorni 1 e 2 novembre, in occasione della commemorazione dei Defunti.In previsione delle necessità degli utenti, la linea urbana effettuerà corse dalle 7 alle 19, secondo il seguente itinerario: Via Rubino – Via Malta – Corso Umberto – Viale Regina Margherita – Pantheon – Corso Gelone – Viale Paolo Orsi – Viale Ermocrate – Cimitero – Viale Ermocrate. La frequenza sarà di una corsa ogni trenta minuti.Dal parcheggio di via Elorina, inoltre, nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre sarà attiva la navetta gratuita per raggiungere piazzale Marconi e quindi spostarsi verso Ortigia o curiosare tra le bancarelle

della tradizionale Fiera dei Morti. Le corse saranno attive dalle ore 17 alle 24 del 31 ottobre e dalle 9 alle 24 nei giorni 1 e 2 novembre.”Anche in questa occasione – dice l’assessore alla Mobilità Enzo Pantano – abbiamo voluto garantire un servizio efficiente per agevolare gli spostamenti dei cittadini. Invito tutti ad usufruire dei mezzi pubblici in modo da evitare disagi e favorire la mobilità sostenibile. Ringrazio il sindaco Francesco Italia per l’attenzione costante verso i servizi per l’utenza”.

“Siracusa delle donne”, due strade intitolate a Lucia Acerra e Laura Di Falco

Sono Lucia Acerra, per anni in prima linea nella tutela del patrimonio ambientale e culturale, e la scrittrice Laura Di Falco le illustri siracusane alle quali, su scelta degli studenti di 11 scuole medie di primo e secondo grado, il Comune intitolerà due strade. I nomi sono stati resi noti stamattina in occasione dell’evento conclusivo del progetto “La Siracusa delle donne”, tenuto con una serie di incontri durante lo scorso anno scolastico nell’ambito del Piano dell’offerta formativa comunale; alla fine i ragazzi hanno sviluppato degli elaborati su 10 importanti siracusane e poi hanno scelto con una votazione chi sarebbe entrata nella toponomastica cittadina. Acerra ha riportato 149 preferenze, Di Falco 91.

La proclamazione, annunciata da Giuseppe Prestifilippo, coordinatore del Pof comunale, è avvenuta nel salone “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio alla presenza del sindaco, Francesco Italia, e di Antonella Fucile della Consulta

comunale femminile che ha collaborato al progetto e che stamattina era presente anche con la sua presidente Rita Mizzi.

«Il progetto “La Siracusa delle donne” – ha detto il sindaco Italia – è un invito che l’Amministrazione rivolge alle scuole e agli studenti a scoprire le tante siracusane che, anche senza ricoprire ruoli di vertice nelle istituzioni, hanno onorato la città con il loro lavoro e il loro impegno sociale e culturale e che per questo meritano di essere ricordate. In un mondo ancora troppo a trazione maschile, verso queste donne abbiamo un debito di riconoscenza che con questa iniziativa, di per sé insufficiente, proviamo comunque a colmare».

Marika Cirone Di Marco e Valentina Grande hanno illustrato le figure delle due siracusane scelte dagli studenti; le conclusioni sono state affidate a Marinella Fiume, consulente del progetto “L’Italia delle donne” del ministero per le Pari opportunità a cui l’iniziativa siracusana è collegata.

Assente per improvvisi impegni istituzionali, per l’assessore alle Pari opportunità Marco Zappulla «“La Siracusa delle donne” unisce memoria e partecipazione. Oggi i nostri studenti hanno reso omaggio a donne che, con il loro impegno e la loro intelligenza, hanno migliorato la nostra comunità. Intitolare loro due strade significa riconoscere il valore femminile nella storia della città e ricordare che le pari opportunità passano anche dai luoghi che ogni giorno viviamo».

Il progetto del Comune, oltre che su Lucia Acerra e Laura Di Falco, si è concentrato anche su Lucia Amato, Costanza Bruno, Iole Cannarella, Iole Cartia Assennato, Rosa Consiglio, Itria Peluso, Marilù Signorelli e Iole Vittorini.

Durante l’evento si sono esibite tre giovanissime violoncelliste della scuola “Paolo Orsi”: Eleonora Aglioti, Norma Grande e Francesca Pace dirette dall’insegnante Stefania Cannata.

“Il Mio Diario” della Polizia di Stato arriva nelle scuole siracusane

Gli studenti delle quarte elementari della provincia di Siracusa riceveranno in dono il quaderno didattico “Il mio Diario” della Polizia di Stato. Il Questore Roberto Pellicone, insieme al provveditore Luisa Giliberto ed alle presidi del comprensivo Martoglio (Clelia Celisi) e del comprensivo Costanzo (Lenora Coco), ha consegnato questa mattina i primi.
Il diario ha cambiato volto, non è più un’agenda scolastica ma un vero e proprio quaderno didattico interattivo. Uno spazio in cui scrivere, esprimere le proprie emozioni e crescere, sempre insieme agli amici della Polizia di Stato ed i supereroi della legalità.
Un compagno di viaggio pieno di attività, curiosità, vignette, sticker e pagine da personalizzare nel corso di tutto l’anno. Il quaderno didattico, destinato agli alunni delle classi quarte degli Istituti Primari è stato distribuito, in base al criterio dell’alternanza, nelle province di Siracusa, Massa Carrara, Oristano, Lodi e, per la prima volta, in quelle di Roma e Milano.
Fino ad oggi questo progetto è riuscito a raggiungere oltre 700,000 ragazzi di tutta Italia. E solo quest’anno raggiungerà la tiratura di 75.000 mila copie.

Siracusa, lectio magistralis di Giovanni Canzio sui valori del giusto processo

L’Ordine degli Avvocati di Siracusa, in collaborazione con la Scuola Forense “Pier Luigi Romano”, ospiterà venerdì 24 ottobre, alle ore 15.30, una lectio magistralis di Giovanni Canzio, Primo Presidente Emerito della Corte di Cassazione, figura di altissimo profilo nel panorama giuridico italiano.
La lezione, dal titolo “I valori costituzionali del giusto processo e il diritto delle prove penali”, si terrà alla presenza delle massime autorità giudiziarie della città e si inserisce nel quadro delle iniziative formative promosse dall’Ordine, da sempre attento all’approfondimento dei grandi temi della giustizia e del diritto.
Ad aprire i lavori saranno gli avvocati Elisabetta Guidi Randazzo, vice presidente LA.PE.C. e vice presidente della Scuola Forense “Pier Luigi Romano”, e Ignazio Galfo, presidente del Consiglio di Disciplina Distrettuale di Catania.
Giovanni Canzio, nato a Salerno nel 1945, è stato Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione dal 2016, dopo aver presieduto la Corte d’Appello di Milano (2011-2015) e quella de L’Aquila (2009-2011). In precedenza, dal 1995 al 2009, è stato consigliere della Cassazione. Parallelamente alla carriera giudiziaria, ha svolto un’intensa attività accademica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università Cattolica di Milano, dove ha insegnato Ordinamento giudiziario e Casi e questioni di giustizia penale.
Autore di numerosi studi in materia di diritto e procedura penale e di organizzazione giudiziaria, Canzio ha inoltre presieduto o fatto parte di varie commissioni ministeriali di riforma dei codici penale e di procedura penale, contribuendo in modo significativo al dibattito giuridico e istituzionale

del Paese.
L’incontro rappresenta, per gli avvocati siracusani, un’occasione preziosa di confronto con uno dei protagonisti più autorevoli della giustizia italiana contemporanea, su un tema centrale per la cultura costituzionale e per la tutela dei diritti fondamentali nel processo penale.

L’Asp di Siracusa premiata al Forum Sanità per progetto innovativo con impiego di IA

Piattaforme per ottimizzare dimissioni e tempi di degenza dei pazienti e per riunire tutti i professionisti sanitari attraverso l’IA, piani di gestione per evitare il sovraffollamento in Pronto Soccorso, fumetti e social media utilizzati come principali canali di comunicazione per sensibilizzare i giovani sul tema della prevenzione, un’app per l’estrazione e la gestione automatizzata di dati patologici onco-ematologici direttamente da referti cartacei. Sono le soluzioni messe a punto dai vincitori del Premio “FORUM Sanità” 2025, l’iniziativa promossa dal Gruppo DIGITAL360 pensata per valorizzare le iniziative innovative volte a colmare lacune organizzative, di competenze, di processo o di servizio in ambito sanitario e di salute.
Oggi, nella giornata conclusiva di FORUM Sanità 2025, sono stati premiati i primi classificati: l’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa con il progetto “Change Management Data-Driven nei PP. SS di Siracusa”, l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria con la soluzione “Connettere le cure: un ponte digitale per la continuità assistenziale”, l’Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana con l’iniziativa “One Health

per promuovere la salute con i fumetti", Intuitiva Salute con "Intuitiva Salute: la sanità che ruota intorno a te" e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con "ARGO – Automatic Record Generator in Oncology".
"In questi due giorni ci siamo confrontati sul futuro del sistema sanitario a partire da tre parole chiave: Prevenire, Connettere e Innovare – dichiara Gianni Dominici, Amministratore Delegato di FPA – e abbiamo scelto queste stesse parole come ambiti per le candidature del Premio FORUM Sanità 2025. Ci sono tante realtà in cui, ogni giorno, si sperimentano progetti e soluzioni capaci di anticipare il futuro della sanità e rispondere con passione e spirito d'innovazione a grandi sfide, non solo tecnologiche con l'IA in primo piano, ma anche sociali, organizzative e culturali. Con il Premio vogliamo quindi valorizzare queste realtà, spesso poco conosciute, e metterle in rete per favorire la nascita di nuove occasioni di innovazione".

I dettagli delle soluzioni vincitrici:

Vincitore nell'Ambito Innovare

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, "Change Management Data-Driven nei PP. SS di Siracusa" – Il progetto è attivo dal febbraio 2024 in tutti i Pronto Soccorso della provincia di Siracusa. Riduce attese, sovraffollamento e disorientamento con un approccio digitale e organizzativo basato su tre assi: (1) tracciamento in tempo reale del percorso, con link SMS sicuro per pazienti/caregiver e vista operativa per i team; (2) follow-up digitale per pazienti over 65, con assistente IA "Sofia" per onboarding e videochiamata, valutazione clinico-assistenziale, referto e invio al FSE (ove previsto); (3) public reporting e cruscotti per governo data-driven. Il progetto ha già avuto un impatto di oltre 130.000 accessi l'anno e più di 1.500 pazienti seguiti ogni mese in teleassistenza, con una riduzione del 44% della durata media degli episodi e l'85% di feedback positivi sul sistema di monitoraggio. Il prossimo passo sarà l'attivazione del

telemonitoraggio domiciliare dei parametri vitali.

Ambito Connettere

Azienda Ospedaliero Università di Alessandria, “Connettere le cure: un ponte digitale per la continuità assistenziale” – Il progetto è stato sviluppato in quattro fasi, culminate con l’implementazione a pieno regime di una piattaforma digitale a luglio 2023. L’obiettivo è ottimizzare le dimissioni e ridurre la degenza media (DM). I risultati sono stati notevoli: i tempi di attesa per la presa in carico sono diminuiti da 5 a 3 giorni, i tempi di attivazione sono passati da 2 a 1 giorno, nonostante le richieste siano raddoppiate. La DM si è ridotta di 3,49 giorni per i pazienti CAVS (Continuità a valenza sanitaria) e di 3,95 giorni per quelli che necessitano di Assistenza Domiciliare Integrata. Questo ha liberato circa 2.079 giornate di degenza, permettendo 236 ricoveri aggiuntivi e generando un impatto economico di oltre 1 milione di euro. Il successo del progetto dimostra il valore della digitalizzazione per un sistema sanitario più efficiente.

Ambito Prevenire

Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, “One Health per promuovere la salute con i fumetti” – L’iniziativa di comunicazione crossmediale adotta la visione “One Health” per stimolare il pubblico più giovane ad adottare uno stile di vita sano. I giovani vengono ingaggiati con un approccio di tipo “nudge”, veicolato dai canali a loro più familiari, i fumetti e i social media. I concetti complessi vengono semplificati con narrazioni visive vicine alla loro esperienza diretta per creare una connessione emotiva e indurli a scelte consapevoli di salute. Stesso approccio è stato adottato per il target adulto: attraverso un sito con una particolare narrazione visiva, vengono raccontati i progetti che il Dipartimento di Prevenzione sviluppa nel territorio.

Ambito Premio Start-Up

Intuitiva Salute, “Intuitiva Salute: la sanità che ruota intorno a te” – Intuitiva Salute è la prima piattaforma italiana che riunisce tutti i professionisti sanitari in un unico ecosistema digitale multidisciplinare, colmando il vuoto di comunicazione e la frammentazione del sistema. L’infermiere, figura trasversale e ponte tra ospedale, territorio e paziente, diventa fulcro della continuità assistenziale. Integrata con Sphera, intelligenza artificiale proprietaria, abilita medicina predittiva e percorsi condivisi, riducendo accessi impropri e ricoveri evitabili. La piattaforma, già rilasciata in fase di sperimentazione nella terapia del dolore, garantisce in linea con il DM77 la presa in carico dei pazienti fragili, la valorizzazione delle competenze e l’uso efficiente delle risorse umane del territorio. È scalabile, interoperabile e replicabile in diversi contesti, con benefici misurabili: maggiore aderenza terapeutica, riduzione delle ospedalizzazioni evitabili e miglioramento della qualità di vita.

Ambito Speciale Intelligenza Artificiale

IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II, “ARGO – Automatic Record Generator in Oncology”- ARGO (Automatic Record Generator in Oncology) è un nuovo applicativo digitale dedicato all’estrazione, armonizzazione e gestione automatizzata di dati patologici onco-ematologici direttamente da referti cartacei, basato su approcci di “Natural Language Processing”, “Optical Character Recognition” e “data capture” elettronico. La soluzione è stata sviluppata per automatizzare la raccolta standardizzata di dati patologici “real-life”, a beneficio personale clinico, ricercatori, registri tumori e aziende farmaceutiche. Una prima fase di validazione di ARGO ne ha dimostrato l’elevata accuratezza e la riproducibilità nel popolamento automatico di una banca dati (RedCap), nonché la possibilità di implementazione in un setting multilingua e per ulteriori patologie oncologiche solide. ARGO potrebbe quindi rappresentare un acceleratore innovativo per migliorare

la qualità dei dati e creare valore per tutte le componenti della sanità digitale e della ricerca traslazionale.

Menzioni speciali:

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università degli Studi di Padova con "Twin: unire la tecnologia e le terapie per il diabete": una piattaforma digitale innovativa per la gestione del diabete di tipo 1 in età pediatrica, che integra un approccio di digital twin in grado di creare un "gemello virtuale" di ciascun paziente per simulare scenari terapeutici personalizzati. L'obiettivo è ridurre gli eventi avversi, migliorare la qualità di vita e rendere più efficiente il lavoro dei professionisti sanitari, aprendo al contempo nuove opportunità di ricerca grazie alla creazione di dataset unici.

Regione Puglia con "MOSS: uno strumento per i manager della sanità": un progetto rivoluzionario che ridefinisce il controllo di gestione della sanità, trasformando la Regione Puglia in un laboratorio di innovazione. Non un semplice strumento contabile, ma un sistema unico e integrato, che introduce un metodo innovativo capace di monitorare in tempo reale spesa, processi e attività sanitarie del complesso SSR pugliese.

Cooperativa Sociale Alpha con "Modello campano di Connected-care": un ecosistema innovativo che integra sanità pubblica e privata per rafforzare l'assistenza territoriale. La soluzione si fonda sulla figura dell'Infermiere di Territorio e sull'uso della piattaforma di telemedicina Servizio Salute, che abilita televisite, teleconsulto, teleassistenza infermieristica e telecontrollo. Al centro vi è la Centrale di Telemedicina che coordina interventi domiciliari, monitoraggio remoto e dimissioni protette, riducendo accessi impropri in pronto soccorso e migliorando la gestione delle cronicità.

ASL Barletta Andria Trani con "Un modello organizzativo di rete oncologica": un approccio multidisciplinare che assicura

una maggiore tempestività di decisione e migliora tempi e coordinamento, contribuendo al controllo dei rischi di errore medico e di inappropriatezza. Il Team è un gruppo coordinato di professionisti sanitari delle differenti discipline coinvolte nel trattamento di una specifica patologia, che si propone di migliorare le cure al paziente.

K9-VOLSCI con "Pet & technology": un sistema emergenziale in rete, inclusivo, basato sul rapporto uomo-drone-cane, con tecnologia a pilotaggio remoto (UAV, UGV, UGS). Viene utilizzato da unità cinofile che pilotano il drone mentre il cane opera in autonomia senza conduttore (modalità free handler), con l'obiettivo di migliorare l'intervento sanitario di prossimità attraverso inclusione, organizzazione intelligente, persone, tecnologie e relazioni.

Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con "S.P.E.R.A: sistema di previsione eventi da rischi ": sistema di previsione degli eventi sui rischi avversi che effettua il monitoraggio della qualità dell'assistenza sanitaria. Questo lo si ottiene attraverso un sistema multidisciplinare usando l'Intelligenza Artificiale per intercettare tutti i multiparametri utili ad abbattere il rischio di eventi avversi.

Assicurazione auto sempre più "salata", a Siracusa premio medio di 556 euro (+18,6%)

Il costo medio dell'assicurazione auto continua a restare alto in tutta Italia. In Sicilia, poi, la spesa per gli automobilisti è ancora più salata. Secondo i dati

dell’Osservatorio Assicurativo di Segugio.it, il premio medio regionale si attesta a 522,08 euro, ben al di sopra della media nazionale (486,53 euro). Rispetto a dodici mesi fa, quando il prezzo medio era di 452,31 euro, l’aumento è stato del +15,4%, un rincaro più marcato rispetto alla media italiana (+3,5%).

Anche Siracusa segue il trend regionale: pur con variazioni meno accentuate rispetto a Catania, dove si tocca il picco siciliano con 556,35 euro (+18,6% in un anno), i siracusani devono comunque fare i conti con premi medi superiori ai 500 euro. La provincia si colloca nella fascia intermedia del panorama isolano, lontana dai livelli più economici registrati a Enna (391,52 euro), ma ancora lontana da una vera riduzione dei costi.

Come nel resto del Paese, i giovani under 25 restano la categoria più penalizzata: in Sicilia il premio medio sfiora i 1.265 euro, quasi tre volte superiore a quello degli automobilisti over 60, che pagano in media 449,57 euro.

“Dopo i forti rincari fra il 2022 e il 2024, assistiamo finalmente a una fase di stabilizzazione dei prezzi, seppure su livelli ancora elevati”, ha spiegato Emanuele Anzaghi, vicepresidente di Segugio.it.